

INDICE-SOMMARIO

Parte prima

I CARATTERI FISIONOMICI DEL CONTRATTO D'APPALTO

CAPITOLO I DEFINIZIONE E INQUADRAMENTO DEL CONTRATTO

1. Premessa di metodo.	pag.	3
2. La definizione. Appalto d'opera e appalto di servizi.	»	6
3. Possibilità, liceità, determinatezza o determinabilità dell'opera o del servizio.	»	12
4. L'inquadramento dell'appalto nelle tradizionali classificazioni: contratto con effetti obbligatori. Le dispute sull'effetto traslativo quale conseguenza indiretta del contratto d'appalto.	»	22
5. <i>Segue</i> . Contratto a prestazioni corrispettive, essenzialmente commutativo.	»	27
6. <i>Segue</i> . L'appalto come contratto a esecuzione prolungata.	»	31
7. I costituenti soggettivi: la dimensione necessariamente imprenditoriale dell'appaltatore e il rischio di gestione. Contratto d'appalto e <i>intuitus personae</i> .	»	37
8. Autonomia dell'appaltatore e controllo del committente sull'attività: rinvio.	»	42
9. Progettista e direttore dei lavori.	»	45

CAPITOLO II
LE DIFFERENZE FRA APPALTO
E ALTRE TIPOLOGIE
DI OPERAZIONI ECONOMICHE

10. Premessa.	» 51
11. Appalto e contratto d'opera.	» 54
12. Appalto e compravendita.	» 55
13. Appalto e somministrazione.	» 59
14. Appalto e lavoro subordinato. Il divieto di interposizione di attività lavorative: appalto e somministrazione di lavoro.	» 62
15. Appalto e mandato.	» 77
16. Appalto e c.dd. discipline trasversali. Esplicito richiamo nelle normative sulla vendita di beni di consumo e sulla tutela degli acquirenti di immobili da costruire. Cenni e rinvio.	» 78
17. <i>Segue.</i> La disciplina dei ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali.	» 79
18. <i>Segue.</i> Appalto e disciplina della subfornitura nelle attività produttive.	» 84

CAPITOLO III
LA FORMA DEL CONTRATTO DI APPALTO

19. La tesi dominante: l'appalto privato come contratto a forma libera. Le eccezioni a tale regola.	» 91
20. <i>Segue.</i> La libertà delle forme quale postulato teorico dell'assunto richiamato: genesi ricostruttiva del principio e suo superamento nei contributi della dottrina più recente. Possibile forza espansiva, in ottica funzionale, delle forme di protezione contenute nella recente legislazione in materia di contratto: riflessi in tema d'appalto.	» 93
21. Interferenze disciplinari, sotto il profilo della forma, fra appalto e subfornitura industriale.	» 99
22. Forma del contratto avente per oggetto i pacchetti turistici.	» 101
23. Possibile estensione delle forme di protezione oltre i	

casi considerati nella normativa di settore: esemplificazioni in tema di <i>outsourcing</i> .	» 105
---	-------

CAPITOLO IV IL CORRISPETTIVO

24. Il corrispettivo dell'appalto e le problematiche correlate.	» 111
25. Determinazione del corrispettivo a corpo e a misura.	» 116
26. I criteri di quantificazione contemplati dall'art. 1657 c.c.	» 117
27. <i>Segue</i> . La determinazione <i>ope iudicis</i> : ambito e portata.	» 120
28. Il regime delle sopravvenienze e i riflessi sul corrispettivo. I rapporti fra gli artt. 1664 e 1467 c.c.	» 128
29. <i>Segue</i> . Art. 1664, comma 1, c.c.: revisione del prezzo.	» 134
30. <i>Segue</i> . Art. 1664, comma 2, c.c.: sopravvenienze naturali ed equo compenso.	» 136
31. <i>Segue</i> . Esclusione convenzionale dei meccanismi di cui all'art. 1664 c.c.	» 138
32. L'obbligazione del committente di corrispondere il prezzo: natura giuridica, luogo e tempo di adempimento.	» 144
33. Diritti degli ausiliari dell'appaltatore verso il committente.	» 147

Parte seconda

VICENDE DELL'APPALTO

CAPITOLO V ESECUZIONE DEL CONTRATTO

34. Fornitura della materia.	» 155
35. Denuncia dei difetti della materia fornita dal committente.	» 158
36. Variazioni del progetto: nozione di varianti <i>in executivis</i> .	» 160
37. Variazioni concordate.	» 163
38. Variazioni necessarie.	» 168

39. Variazioni ordinate dal committente.	» 174
40. Verifica finale e collaudo.	» 181
41. Accettazione dell'opera.	» 187
42. Verifica e pagamento di singole partite.	» 195

CAPITOLO VI IL SUBAPPALTO

43. Nozione e riferimenti normativi.	» 199
44. Inquadramento giuridico.	» 200
45. Subappalto e <i>intuitus personae</i> : rinvio.	» 205
46. Fondamento del divieto e sorte del subappalto non autorizzato.	» 205
47. La tesi dell'invalidità del subappalto non autorizzato. Rilievi critici.	» 206
48. La tesi che riconduce la stipula del subappalto senza autorizzazione alla responsabilità per inadempimento dell'appaltatore.	» 210
49. <i>Segue</i> . Sui limiti entro i quali il committente può lamentare il difetto di autorizzazione al subappalto.	» 211
50. Corollario applicativo.	» 214
51. I rapporti fra inadempimento dell'appaltatore e del subappaltatore: ruolo sistematico dell'art. 1670 c.c. e analisi di alcuni profili problematici.	» 215
52. Le clausole <i>if and when</i> e <i>pay when paid</i> .	» 220

CAPITOLO VII INTERRUZIONE ANTICIPATA DEL RAPPORTO

53. Risoluzione anticipata in seguito a diffida del committente intimata in corso d'opera: rinvio.	» 227
54. Recesso discrezionale del committente: fondamento e presupposti.	» 227
55. <i>Segue</i> . Ambito di applicazione e disciplina.	» 230
56. Impossibilità di esecuzione dell'opera.	» 235
57. Perimento o deterioramento della cosa.	» 239
58. Morte dell'appaltatore. Fattispecie ispirate ad analoga <i>ratio</i> .	» 240

Parte terza

LA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

CAPITOLO VIII

INADEMPIMENTO DELL'APPALTATORE
E REGOLE GENERALI DI RESPONSABILITÀ

59. Le vicende regolate dalle norme di diritto comune: inadempimento totale e ritardo dell'appaltatore. » 247
60. Termine essenziale e clausola risolutiva espressa nell'appalto. » 252
61. Adempimento parziale: discrimine con l'ipotesi di difformità dell'opera. » 256
62. L'adempimento inesatto: prime considerazioni sul fondamento delle norme speciali. » 259

CAPITOLO IX

LA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE
PER INESATTO ADEMPIMENTO:
FONDAMENTO E DISCIPLINA

63. Natura giuridica: la questione. » 263
64. La tesi della garanzia in senso tecnico. Critica. » 265
65. La fattispecie delineata dagli artt. 1667 e 1668 c.c. come ipotesi di responsabilità contrattuale. Natura colposa od oggettiva della responsabilità. » 271
66. Influsso della distinzione fra obbligazioni di mezzi e obbligazioni di risultato. Perizia, regole dell'arte e diligenza esigibile dal debitore. Riflessi sull'onere della prova. » 273
67. L'appalto come contratto di risultato. Critica: diligenza e *regulae artis* quali parametri dell'esatto adempimento dell'appaltatore. » 277
68. I presupposti: difformità e vizi dell'opera. L'esclusione della garanzia per i vizi palesi. » 280
69. Il quadro rimediale: premessa. » 282
70. La riduzione del prezzo e il suo fondamento proporzionale. » 283
71. L'azione finalizzata all'eliminazione dei difetti. » 285

72. Risarcimento del danno. » 289
 73. Risoluzione del contratto d'appalto. » 293
 74. Il procedimento: denuncia dei difetti e prescrizione dell'azione. » 296
 75. Sintesi delle conclusioni raggiunte. » 303

CAPITOLO X

CONTROLLO DEL COMMITTENTE E RIFLESSI
 SUL REGIME GIURIDICO
 DELLA RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE

76. Controllo del committente e autonomia dell'appaltatore: i termini del coordinamento. » 305
 77. Interesse sotteso alla previsione di cui all'art. 1662 c.c.: fondamento di cooperazione fra le parti. » 308
 78. Riflessi sulla responsabilità dell'appaltatore verso il committente e verso i terzi. » 311
 79. Il dibattito circa l'applicabilità dell'art. 1227 c.c. » 319
 80. L'appaltatore come *nudus minister* del committente. » 322
 81. Profili rimediali: la risoluzione automatica del contratto. » 327

CAPITOLO XI

LA RESPONSABILITÀ PER ROVINA O GRAVI
 DIFETTI DEGLI IMMOBILI DI LUNGA DURATA

82. L'art. 1669 c.c.: fattispecie e disciplina. » 333
 83. Il fondamento della responsabilità del costruttore: la tesi della natura aquiliana. » 341
 84. La tesi della natura contrattuale. » 349
 85. Sviluppi della tesi contrattuale e suoi profili di criticità. » 353
 86. Nostra posizione. » 358

CAPITOLO XII

GARANZIA DI CONFORMITÀ NELL'APPALTO
 DI BENI DI CONSUMO

87. Carattere trasversale delle norme sul difetto di conformità, riferibili anche all'appalto. » 363

88. Il sistema delle tutele nel prisma delle discipline della compravendita e dell'appalto. Approccio differenziato alla questione rimediale secondo le caratteristiche funzionali del negozio.	» 366
89. Appalto di beni di consumo e coordinamento con la disciplina codicistica: applicabilità dell'art. 1662 c.c.	» 372
90. Centralità del momento della consegna. Inapplicabilità delle norme che danno rilievo alla riconoscibilità del vizio in sede di verifica.	» 374
91. Gerarchia fra i rimedi accordati al consumatore: confronto con la gerarchia istituita dall'art. 1668 c.c.	» 380
92. Limiti di azionabilità della tutela risarcitoria.	» 385
93. Considerazioni di sintesi.	» 389
<i>Indice delle fonti normative</i>	» 393
<i>Indice delle decisioni</i>	» 399
<i>Indice degli Autori</i>	» 409
<i>Indice analitico</i>	» 415